



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

CONSULTA DEI DOTTORANDI

Verbale

della riunione della
del giorno

Consulta dei Dottorandi
01 giugno 2021, ore 15.30

Segretaria

Dott.ssa Eleonora De Stefanis

Il giorno 01 giugno 2021, ore 15:30, si è riunita la Consulta dei Dottorandi, in modalità on-line sulla piattaforma Microsoft Teams.

Sono presenti (P), assenti giustificati (AG) o sostituiti (SOST, *nome del sostituto*), oppure assenti non giustificati (A), i seguenti rappresentanti (CCD = rappresentante per la Consulta in Consiglio di Coordinamento Dottorale):

	CORSO DI DOTTORATO	Rappresentante (eventuale incarico in Consulta)	
Scienze Dure			
1	Agricoltura, ambiente e bioenergia	VALENTINA VAGLIA	P
2	Fisica, astrofisica e fisica applicata	ELIANA MASHA	P
3	Scienze della terra	LORENZO MAGNANI	P
4	Scienze ambientali	RICCARDO NODARI	P
5	Chimica	MARTINA PEDRINI	P
6	Chimica industriale	MARCELA FRIAS ORDONEZ	P
7	Scienze matematiche	FRANCESCO MONZANI	P
8	Informatica	ALESSANDRO DE PICCOLI (CCD)	P
Scienze Sociali e Umane			
9	Diritto comparato, privato, processuale civile e dell'impresa	PAOLO BUSSI	P
10	Diritto pubblico, internazionale ed europeo	CAMILLA BURELLI	P
11	LEES	COSTANZA RIZZETTO	A



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

CONSULTA DEI DOTTORANDI

12	Scienze giuridiche Cesare Beccaria	GIULIA PICARO	P
13	Sociologia economica e studi del lavoro	ELEONORA DE STEFANIS (Segretaria)	P
14	Studi linguistici, letterari e interculturali	VALENTINA MARCATI	P
15	Studi storici	LUCA CAMPISI	P
16	Studi sulla criminalità organizzata	LAURA MASCARO	P
17	Scienze del patrimonio letterario, artistico e ambientale	MASSIMILIANO CAPPELLO	P
18	Filosofia e scienze dell'uomo	ELENA FUSAR POLI (<i>Matilde Ciolli</i>)	SOST
19	Studi politici	FRANCESCA MICCOLI (CCD)	P
20	Economia	ALESSANDRA BAGGI	P
21	Sociologia e metodologia della ricerca sociale	MARGHERITA DI CICCIO	AG
Scienze della Vita			
22	Biologia molecolare e cellulare	NICOLAJ JERAN	AG
23	Medicina sperimentale	MARIA NICOL COLOMBO	P
24	Medicina traslazionale	BIAGIO CANGIANO (<i>Miriam Longo</i>)	P
25	Ricerca clinica	ARAXI BALIAN (Vicepresidente)	P
26	Medicina dei sistemi	ELIA ZANELLA	A
27	Scienze della nutrizione	VACANTE	-
28	Scienze farmaceutiche	LORENZO SUIGO	P
29	Sc. farmacologiche biomolecolari, sperimentali e cliniche	TOMMASO LAURENZI	A
30	Scienze per i sistemi alimentari	GAETANO CARDONE (Presidente)	P
31	Scienze per la sanità pubblica	MARGHERITA PIZZATO	A
32	Scienze veterinarie e dell'allevamento	ELENA ALBERTI	P
33	<i>Rappresentante nel Senato accademico</i>	FABIO MARTINO DONISELLI	P



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

CONSULTA DEI DOTTORANDI

Accertata la presenza del numero legale (26 rappresentanti presenti, 4 assenti, 2 assenti giustificati, 1 vacante, su 33 totali), il presidente dichiara aperta la seduta alle ore 15:30, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione sull'utilizzo del budget del 10% destinato ad "attività di ricerca in Italia e all'estero"
2. Aggiornamenti dal CCD;
3. Varie ed eventuali

Punto 1 all'ordine del giorno

Il presidente dott. Cardone presenta la situazione legata all'incontro proposto da ADI Milano rivolto a tutti i dottorandi di Ateneo sui temi di proroga retribuita e sull'utilizzo del 10% destinato alle attività di ricerca. Inizia, quindi, la discussione sull'utilizzo del budget del 10% per le attività di ricerca.

La dott.ssa Burelli, infatti, riporta di aver ereditato dai colleghi che l'hanno preceduta una sorta di *vademecum* sulle procedure formali da seguire, ma la questione non si è risolta: la quantità di materiali a cui si può avere accesso è molto esigua. Hanno inoltre già avuto modo di interfacciarsi con la Segreteria del dipartimento e con il Coordinamento dottorale, senza trovare una soluzione.

Il dott. Campisi concorda che quando i suoi colleghi hanno provato a rivolgersi alla segreteria dipartimentale non sono state fornite le risposte cercate. L'ipotesi che si fa largo è che manchi uniformità nelle linee guida per l'utilizzo del budget, che di fatto viene usato solo per effettuare missioni. Il dott. Bussi aggiunge che, intorno a Marzo 2020, ha mandato una mail alla segreteria del dottorato per il rimborso per l'acquisto di libri, ma non ha mai ricevuto risposta.

Il dott. Cappello aggiunge che durante la pandemia alcuni colleghi non sono riusciti a farsi rimborsare mancate missioni. Di recente, inoltre, non sono state rimborsate anche *Summer Schools* e pubblicazioni scientifiche. Sollecitati, intorno al mese di Marzo 2021 gli uffici competenti hanno risposto che avrebbero finanziato solo la partecipazione a convegni in



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

CONSULTA DEI DOTTORANDI

seguito al cambiamento di alcune regole in merito alla questione sollevata. Tuttavia, seppur richiesti, non sono stati fornite ulteriori spiegazioni.

La dott.ssa Mascaro riporta i risultati di un questionario che ha somministrato ai propri colleghi, i quali riportano di non aver avuto problemi con il rimborso delle missioni. Solo una collega vede ancora il mancato rimborso di una missione risalente al 2019 e pare che solo l'intervento del coordinatore del dottorato sia in grado far ottenere delle risposte dalla segreteria.

Il dott. Doniselli specifica che le spese relative al budget del 10% per le attività di ricerca sono gestite dai singoli dipartimenti a causa delle diverse esigenze dei singoli corsi di dottorato: ovviamente, ciò causa delle disparità nei rimborsi, che spesso dipende dall'intervento dei singoli direttori di dipartimento e/o coordinamento dottorale. In generale, è necessario interfacciarsi con il proprio tutor e con il proprio coordinatore, che potrebbero anche permettere l'anticipo delle spese da sostenere, se fornite con un congruo preavviso. Sicuramente, non potrà essere utilizzato il budget del 10% ad integrazione della proroga ministeriale qualora venga fatto ricorso a ulteriori mensilità non retribuite.

La dott.ssa Vaglia riporta l'esperienza del proprio dipartimento e mette a disposizione un link alla webpage creata da un amministrativo per favorire l'apertura e la gestione delle missioni. Tuttavia, il XXXV ciclo sta riscontrando un ritardo nello sblocco del "tesoretto" fino all'inizio del secondo anno, che potrebbe disincentivarne l'utilizzo.

La dott.ssa Burelli propone di considerare un intervento sul testo del Regolamento dei Dottorandi, specificando che le decisioni in questo ambito spettano ai singoli dipartimenti e/o coordinamenti dottorali. Vengono comunque riportati importanti problemi di trasparenza nelle procedure per i rimborsi, poiché si sono verificati trattamenti differenziali a seconda del corso di dottorato frequentato. Alcuni rappresentanti suggeriscono di riportare queste situazioni al Garante degli studenti e dei dottorandi.

La dott.ssa Miccoli concorda con la riforma suggerita dalla dott.ssa Burelli, ma suggerisce di prevedere un elenco di situazioni generali e comuni a tutti i dottorati che potrebbero essere coperte dal budget del 10% in modo da garantire uniformità di trattamento. Riporta anche che il Dipartimento di scienze politiche, sociali ed economiche scoraggia l'acquisto di libri perché non sarebbero ad uso personale, ma disponibili tramite la biblioteca. Anche la dott.ssa Marcati conferma l'esistenza della stessa situazione presso il proprio dipartimento per quanto riguarda l'acquisto di libri. La dott.ssa Masha conferma che, nel suo dipartimento, lo stesso vale anche per i prodotti di tecnologia, come laptop e tablet.

La dott.ssa Balian sottolinea che paiono emergere diversi problemi a seconda dell'area di riferimento e che, in particolare, paiono contrapporre le scienze sociali ed umane alle scienze



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

CONSULTA DEI DOTTORANDI

dure e della vita. Suggestisce, quindi, che potrebbe essere utile sottoporre la questione al Consiglio di Coordinamento Dottorale. A tal proposito, il dott. Bussi chiede se non sia possibile agire come Consulta attraverso l'invio di un'e-mail al CCD perché assuma l'iniziativa e prenda una posizione utile a velocizzare la situazione: promuovere la modifica del regolamento del dottorato, infatti, potrebbe dilatare molto i tempi della risposta ai problemi dei dottorandi e delle dottorande. Anche il dott. Cardone propone di sollevare l'argomento in sede di CCD invece di agire individualmente con i singoli coordinatori.

Il dott. Cardone, tirando le fila della discussione, chiede come procedere per l'incontro con ADI. La dott.ssa Marcati sostiene che può essere utile partecipare all'incontro per venire a conoscenza anche di soluzioni attuate da altri atenei italiani. Anche la dott.ssa Mascaro sostiene che un approccio che tiene conto di più punti di vista potrebbe arricchire il palco di soluzioni possibili. La dott.ssa Masha aggiunge che sarebbe comunque necessario muoversi indipendentemente per risolvere la situazione specifica nel nostro Ateneo. La dott.ssa Miccoli concorda, sostenendo che tutti dovrebbero partecipare all'incontro con ADI per ascoltare le loro proposte e presentare le nostre ipotesi operative, in modo da comprendere se si possa o meno intraprendere un'azione comune.

Punto 2 all'ordine del giorno

Il dott. De Piccoli riporta quanto avvenuto nell'ultimo CCD con particolare riferimento alla mancata propensione del prof. Ragusa a fornire gli ulteriori 3 mesi di proroga non retribuita: in tale sede, infatti, egli ha detto che i dottorandi dovrebbero fare richiesta del minor numero di mesi di proroga possibile; qualora qualcuno volesse usufruire di mesi ulteriori (non retribuiti) rispetto alla proroga ministeriale dovrebbe mettersi d'accordo con il proprio tutor e coordinatore di dottorato. Il dott. Cardone chiede al dott. Doniselli se si può sollevare la questione in SA e il dott. Doniselli concorda di discuterne in occasione della prossima seduta nel mese di giugno.

Punto 3 all'ordine del giorno

Non ci sono varie ed eventuali.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
CONSULTA DEI DOTTORANDI

Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 17:30.

La Segretaria

(Dott.ssa Eleonora De Stefanis)

Eleonora De Stef

Il Presidente

(Dott. Gaetano Cardone)

Gaetano Cardone



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

CONSULTA DEI DOTTORANDI

The last special gathering of the Council of Ph.D. Students took place on the June 01st, 2021 and it was held online via Microsoft Teams, due to the covid-19 pandemic restrictions. During this occasion, the following arguments were debated:

1. The President, Dr. Cardone, presents the situation about the meeting proposed by ADI Milan, which will be open to all PhD students of the Atheneum and will discuss the issue of the payed postponement of the PhD deadlines, as well as the criticalities regarding the use of the 10% budget for research activities. The discussion on this last topic begins.

Dr. Burelli reports about having inherited from the previous representatives a *vademecum* explaining the formal procedures to follow for reimbursement; however, the supplies and situations covered by the research budget are very limited. Moreover, some colleague already discussed the subject with the department's Administrative Offices and with the Doctoral Committee, without reaching a solution.

Dr. Campisi recollects that, when his colleagues tried to reach for the department's Administrative Offices, they did not obtain any answer. The spreading hypothesis is that there is no uniformity in the guidelines for the usage of the 10% research budget.

Dr. Bussi adds that in March 2020 he sent an e-mail to the Doctoral Administrative Office to ask for the reimbursement for books' purchase, but never received an answer on the topic.

Dr. Cappello complements reporting that, during the pandemic, some of his colleagues did not manage to see the cancelled missions reimbursed. Moreover, recently some Summer Schools were not reimbursed as well as the costs for few scientific publications. After solicitations, in March 2021 the competent offices answered that, from now on, they could only fund the participation to conventions, due to some changes that impacted the regulation of such issue. Notwithstanding the request for further clarifications, they have not received any.

Dr. Mascaro reports on the results of a survey proposed to her fellow colleagues: they did not report any problem with the reimbursement of missions. Only a colleague of her recounted of the missing reimbursement of a 2019's mission: only the intervention of the PhD coordinator allowed the PhD student to get some answers on her situation from the administrative office.

Dr. Doniselli highlights the fact that expenses covered by the 10% research budget are handled by each department according to the needs of each PhD course. This methodology, however, creates discrepancies when dealing with the reimbursement procedures, depending on the intervention of either the Department's Director or



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

CONSULTA DEI DOTTORANDI

PhD coordinator to settle any dispute. Generally, it is important to discuss the issues faced with the tutor and the PhD coordinator. These two figures can also allow for expenses to be paid in advance by the university rather than the students; however, a congruous forewarning could be needed to proceed in this manner. Undoubtedly, the use of the 10% research budget will not be allowed to cover for the expenses integrating the three-months (paid) ministerial postponement if the PhD student will ask for more (unpaid) months.

Dr. Vaglia reports on the experience of her department by sharing a link to the webpage created by a member of the administrative office to favour the opening and management of missions. However, the 35th cohort is experiencing a delay in the lifting of restrictions on such budget until the beginning of the 2nd year of PhD. This could hinder and discourage the usage of the research budget.

Dr. Burelli proposes to change the text of the Regolamento dei Dottorandi, specifying that such decisions depend upon the Departments and/or PhD coordinators. She reports also on the lack of transparency when handling reimbursement procedures, as differential treatments were made according to the PhD course attended. Some representatives suggest signalling these situations to the Undergraduate and Postgraduate Student Ombudsman.

Dr. Miccoli agrees with the reform proposed by Dr. Burelli, but also suggests providing a list of the more general situations common to all PhD courses that can be covered by the 10% research budget, so to grant a common ground for all PhD students and uniformity of treatment. She also adds that the Department of political, social, and economic sciences discourages the purchase of books, as they would be made available to the department's libraries. Dr. Marcati confirms the existence of the same situation in her department about the purchase of books and Dr. Masha adds that this is also the case for technology products (e.g., laptop, tablet).

Dr. Balian notices that there seem to emerge diverse problems according to the areas of competence (opposing social and human sciences against hard and life sciences) and suggests presenting the situation to the Doctoral Committee (CCD). Dr. Bussi asks to send an e-mail to the CCD as the Council of PhD Students, to promote the action and request the CCD to take a position on the issue. Promoting the change of the doctoral guidelines, in fact, could protract the times for an answer to the concerned PhD students. Dr. Cardone agrees to raise the discussion within the CCD, rather than taking actions with each coordinator.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

CONSULTA DEI DOTTORANDI

Concluding the discussion, Dr. Cardone asks how to proceed regarding the ADI Milan's meeting. Dr. Marcati sustains it could be useful to participate to the meeting: this allows to get to know the situation of other Atheneum in Milan, but also of possible solutions adopted in other universities. Dr. Mascaro sustains that an approach taking into consideration various points of views can enrich the available solutions. Dr. Masha adds that it is necessary to act at the local level, to solve the situation within our Atheneum. Dr. Miccoli agrees and sustains that everyone should participate to the ADI meeting to listen to their proposals, to present ours, and to comprehend whether and how we can undergo a common action.

2. Dr. De Piccoli reports on the last meeting of the CCD, particularly dealing with the lacking propensity of prof. Ragusa to grant three (unpaid) more month of postponement, following those (paid) granted by ministerial provisions. During the meeting, he said that PhD students should ask for the lower number of months possible and if someone will be in need of more (unpaid) months, each situation should be discussed individually with the interested tutor and coordinator. Dr. Cardone asks Dr. Doniselli to raise the issue during the next meeting of the Academic Senate (AS) and Dr. Doniselli agrees to discuss about it during the June's meeting.
3. There is no other business to be discussed in this meeting.